

Nettuno preferisce mantenere la "sua" Fanfulla nella finale A2

LODI Cosa sceglie signor Fanfulla, la busta A1 o la busta A2? In attesa della pubblicazione delle graduatorie societarie da parte di tutti i comitati regionali

■ **«Meglio piazzarsi tra le prime quattro conquistando a settembre il pass per la serie superiore»**

(ieri la situazione era assolutamente identica a lunedì, con i giallorossi confermati a quota 19410 punti dopo la seconda fase dei regionali), la squadra maschile lodigiana può scherzare su quale finale sia meglio scegliere: se la certezza di una A2 confermata con ampio margine o il miraggio di una A1 che eventuali defaillance di altre società potrebbero improvvisamente regalare. Vicende logistiche e climatiche a parte (la finale A2 sarà a Saronno il 27 e 28 settembre, quella della serie superiore a Molfetta nelle stesse date), sia il presidente Alessandro Cozzi sia il capitano ("non giocatore" nella seconda fase) Federico Nettuno concordano: «Meglio affrontare la finale A2 e se possibile piazzarsi tra le prime quattro conquistando a settembre il pass per la serie superiore: non siamo ancora pronti per una finale A1 che in campo maschile anche senza le società militari vede una competitività altissima e diventerebbe un'arma a doppio taglio». Il campione lombardo di decathlon, quasi certamente costretto a saltare i tricolori a causa di un infortunio a un tendine d'Achille, ha notato subito la marcia in più della Fanfulla 2008, come sempre quasi integralmente composta da atleti di Lodi e provincia: «Rispetto agli anni passati siamo una squadra completa, senza punti deboli: anche nel mezzofondo e nei lanci adesso abbiamo assi da calare». La pagella del capitano promuove a pieni



A sinistra Simone Francioni impegnato domenica a Chiari e sopra il capitano fanfullino Federico Nettuno: la squadra maschile giallorossa è vicina alla finale A1, ma anche per questioni logistiche preferisce affrontare la più "comoda" finale A2

voti i nuovi arrivi in giallorosso: Simone Palazzo, Gianluca Simionato e Simone Francioni. «La fase regionale - continua Nettuno - ha confermato su buoni livelli i veterani Boggioni, Rosciano e Di Leva, oltre ai miei "collegli" di decathlon Sanfratello e Cerioli. Per le finali correrà però recuperare gli infortunati: Carbonera, Dominici e il sottoscritto». Un plauso va anche ad Abdellah Haidane, junior marocchino in continuo progresso (come il tunisino quasi coetaneo Hichem Maaoui) e sceso per la prima volta sotto i 4 minuti sui 1500 a Chiari (3'58"88): «Deve maturare ancora sul piano tattico - dice di lui il suo tecnico Paolo Pagani -, però

è un ragazzo dotato di grandi qualità e destinato a migliorarsi ancora parecchio, soprattutto nella gestione della prima parte di gara».

Lo stesso Haidane e Jacopo Manetti sono stati intanto convocati a un raduno nazionale del progetto "Mezzofondo Juniores/Promesse": da lunedì prossimo i due giallorossi si alleneranno ad Abbadia San Salvatore (Siena) sotto gli occhi del responsabile tecnico azzurro Silvano Danzi. A Ponte in Valtellina (Sondrio) sono invece attualmente già impegnati in un raduno regionale tre giovani velocisti fanfullini: Francesca Grossi, Davide Giannotti e Giulia Riva.

Cesare Rizzi